



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "JETZT DREHT DIE WELT SICH NUR UM DICH" (Adesso il mondo gira
soltanto intorno a te)

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2680

Produzione: Wiener Stadthallen

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di Wolfgang Liebenhiner
con Gitte, Rex Gildo, Gustav Knuth e.a.

Lei: giovane, bella, amante della musica, figlia del re dei giornali di Kopenaghen, con un padre molto severo, decide di fuggire da casa con la propria macchina.

Lui: Giovane, serio e preciso nel suo lavoro, studia giurisprudenza, ma nello stesso tempo lavora per mantenersi agli studi. Attualmente è al lavoro presso un garage.

Lilian fuggita di casa, è costretta a fermarsi per un guasto meccanico alla propria automobile. Martin, il giovane studente è incaricato di andare a prelevare Lilian con la sua macchina in panne. Il loro primo incontro non si rivela un amore a prima vista, anzi si trovano tutti e due piuttosto antipatici. Tutto sarebbe rimasto immutato se non ci fosse stato Stefan Vogt, un famoso playboy, che possiede il garage dove Martin lavora. Il giovane non sopporta che quel vecchio Playboy faccia la corte a Lilian, cosa che del resto non piace neanche a Lilian. Per questa veduta in comune tra i due nasce involontariamente una reciproca simpatia che poi sfocia nell'amore. Ma non c'è amore che duri in eterno. Il padre di Lilian che aveva denunciato alla polizia la fuga della figlia, è venuto a sapere che si trova attualmente a Heidelberg. Decide di partire per questa località e fa partire il suo reporter Peter, poiché vorrebbe che sposasse Lilian. Al suo arrivo nella località rimane molto sorpreso nel constatare che Peter si è sposato con una giapponese, sua cognata, zia di Lilian si è fidanzata con il padre di Martin, e sua figlia gli confida di voler sposare Martin. Dopo tante minacce e confusione tutto finisce in un happy end.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **15 APR 1965** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

21 APR. 1965

Roma, li

p. c. c.
Dr. G. de Tomasi

IL MINISTRO

f.to Micara